

SCHEDA ATTIVITÀ: Gli specchi che ci circondano

A cura di: Coop. Sociale EDI Onlus

Obiettivo: realizzare una descrizione di sé stessi realista e che valorizzi le proprie qualità.

Attività in semplici passi

A. (*Apertura*): L'insegnante spiega che gli/le studenti/esse dovranno essere uno specchio dei/delle propri/e compagni/e e che l'attività ha come obiettivo finale una descrizione positiva di sé stessi con l'aiuto dei pari. Gli/le studenti/esse vengono divisi in piccoli gruppi (max 5) e si invita ogni gruppo a disporsi in cerchio. Ogni partecipante scrive (anche in modo creativo) il proprio nome in alto su un foglio o cartoncino colorato.

B. (*Attività centrale*):

Fase I: L'insegnante specifica in che senso bisogna essere specchio dei/delle propri/e compagni/e: tutte le persone hanno delle qualità: abilità o cose che sa fare bene, tratti fisici, comportamenti positivi. Invita poi a scrivere due qualità, abilità, e tratti positivi sul foglio di ogni persona.

Se necessario fa degli esempi (vedi suggerimenti).

Ogni studente/essa quando ha finito di scrivere le qualità e le abilità del/della proprio/a compagna passa il foglio al compagno di destra che ripete l'operazione fino a completare il giro del cerchio. Terminato il giro, ognuno ha tra le mani il foglio con il proprio nome.

Fase II: In plenaria ognuno dice almeno una caratteristica positiva che ha scritto per ogni componente del proprio gruppo. Tutti ascoltano gli elogi ricevuti.

Fase III: Ognuno, tenendo conto degli elogi ricevuti, ne sceglie uno, o perché già sapeva di avere quella qualità o perché ha scoperto qualcosa di sé. Dopo aver scelto, scrive perché quella caratteristica è a suo avviso positiva e se possibile racconta un aneddoto in cui quella qualità/caratteristica emerge.

L'insegnante gira tra i banchi per aiutare nella scrittura aiutando ad elaborare le idee.

C. (*Chiusura*): Ognuno personalizza con colori e altro il proprio foglio e lo appende su una bacheca predestinata. In modo libero ognuno legge la descrizione degli/delle altri/e.

Successivamente in cerchio, con una palla che dà il turno di parola e che viene passata, ognuno ringrazia con gesto originale e a parole i/le propri/e compagni@ per gli elogi ricevuti.

Suggerimenti per i docenti e i formatori

- Punti di forza: costruire schemi di apprendimento basati sul rispetto di sé stessi e degli altri; imparare a ricevere e dare rinforzi, feedback positivi ed elogi sinceri; scoprire le qualità e le eccellenze degli altri.
- L'insegnante spinge gli/le studenti/esse ad essere concreti/e e a spiegare perché quella caratteristica sembra loro positiva.
- La fase III può essere fatta in un secondo momento e si può chiudere con il cerchio descritto in chiusura.
- Esempi da dare in classe:
qualità positive: cordialità, generosità, allegria, sicurezza, dolcezza, intelligenza, bontà, curiosità, coraggio;
tratti fisici: sorriso, taglio di capelli, voce gradevole (attenzione ai concetti di magrezza e alla grassofobia!);
capacità, abilità e conoscenze: essere bravi/e in una materia, cantare, fabbricare oggetti, fare suoni particolari, sport, danza.

Tempo: 1 ora e mezza o 2 ore.

Materiale: fogli bianchi, cartoncino colorato, matite colorate, pennarelli, materiale per la personalizzazione, penne.